



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: " RATTO DELLE SABINE " (PROF. TROMBONE)

 Metraggio { dichiarato
accertato 2299

Marca: CAPITANI FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia= Mario Bonnard

Interpreti= TOTO', Carlo Campanini, Clelia Matania, Giuseppe Spadaro

In un piccolo paesetto di provincia giunge improvvisa una compagnia di "guitti" la compagnia del Cav. Uff. Aristide Trombone. Il capocomico Tromboni (TOTO), sua moglie (Spadaro Maestri), l'attore Tancredi (Giuseppe Spadaro), il macchinista (Aldo Silvani) ed il figliolo di quest'ultimo stanche del lungo viaggio su un carretto preistorico ed affamati per i continui forzati digiuni della loro vita errabonda, prendono di mira la casa del maestro elementare Prof/ Molmenti (Carlo Campanini) un drammaturgo maniaco, che, nella solitudine dell'ambiente reso ancor piu' esasperante per l'ostilita' letteraria della moglie esiggentissima (Olga Selbelli) per le fatue provincialita' delle due figlie (Laura Gora, e Lia Corelli) e per la piu' fatua grettezza dei due generi (Mario Pisu e Giuseppe Rinaldi) non segna che di mettere in scena il suo capolavoro in versi " Il Ratto delle Sabine "

Complice segreta accerata, melodrammatica e la servetta paesana, resa magistralmente dall'attrice Clelia Matania.

Situazioni comiceissime sorgono improvvisamente e spontanee nella lineare vicenda farsesca, finche' si giunge alla sera della rappresentazione. Pubblico: una moltitudine rumoreggiante di paesani e ragazzini; interpreti i comici tutti, lo stesso autore, la servetta.

Battaglia nutrita con lancio di proiettili da parte del pubblico fischiante e gli attori improvvisati, risate, risate, risate ed un sottile malinconia per la vita dei poveri "guitti" che dopo, il trionfo riprendono la loro vita errabonda, eppur piena di fascino, dell'andare sul carretto preistorico in nome di un'arte che per la loro vita, verso l'ignoto del domani incerto.

F I N E

 WS - Vint
18-3-90

 Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **23 NOV. 1945** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P. C. C.

(Dr. G. de Tomasi)

Roma, li 18 FEB. 1950

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

fto. Colvino